



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL
AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN
“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013

AdG / AdR

Dr. Manduca Fabrizio

DECRETO N°	DEL
8	05/02/2010

Oggetto:

POIn FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 - Ammissione a finanziamento del progetto di Assistenza Tecnica Transitoria presentato dalla Regione Calabria

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL
AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN
“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013

AdG / AdR

Dr. Manduca Fabrizio

Responsabile del Procedimento

Dr. Cimmino Michele

Oggetto:

POIn FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 - Ammissione a finanziamento del progetto di Assistenza Tecnica Transitoria presentato dalla Regione Calabria



Giunta Regionale della Campania

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale (nel prosieguo: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo* (FESR) 2007-2013" - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 06.10.2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di governance previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";
- il Progetto operativo elaborato dall'Autorità di Gestione del Programma per l'attivazione di servizi Assistenza Tecnica Transitoria (AT Transitoria), così come sottoposto ed approvato dal CTCA nella sua seduta del 1° aprile 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 444 del 10 luglio 2009 con il quale il Coordinatore dell'AGC 13 operando in qualità di Autorità di Gestione del POIn, prendendo atto dell'approvazione del Progetto Operativo di AT Transitoria, attribuiva le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle medesime attività di assistenza tecnica ai differenti soggetti beneficiari indicati nello stesso progetto operativo;
- la comunicazione Prot. 2009. 0647355 del 16 luglio 2009 con la quale l'Autorità di Gestione del POIn trasmetteva alle stesse amministrazioni indicate quali soggetti beneficiari delle attività di AT transitoria lo schema di convenzione e la scheda di progetto da compilare ai fini della esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 207, del 4 agosto 2009, con cui il Sig. Fabrizio Manduca, Vice Capo di Gabinetto della Presidenza (d'ora in poi AdG), ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" (FESR) 2007-2013, con il supporto operativo e gestionale dell' AGC 03 "*Programmazione, piani e programmi*";
- il Decreto Dirigenziale n. 01 del 27 ottobre 2009 recante disposizioni e nomina dei responsabili di Obiettivo Operativo (U.C.O. – Uffici Competenti per le Operazioni).



Giunta Regionale della Campania

TENUTO CONTO:

- del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006;
- di quanto previsto ed indicato all'interno degli strumenti di attuazione delle linee d'intervento di cui all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn predisposti dall'AdG ed adottati dalla stessa Autorità con decreto n. 3 del 03 novembre 2009 recante *"Adozione Strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"*, successivamente modificato con decreto n. 5 del 18 dicembre 2009 recante *"Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del decreto dell'AdG n. 3 del 03 novembre 2009 "Adozione Strumenti di Attuazione Linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"*.

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di quanto previsto all'interno del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (POIn), la Regione Calabria è soggetto beneficiario dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica";
- all'interno del già richiamato Progetto operativo di AT Transitoria approvato dal CTCA, la Regione Calabria, in quanto Amministrazione regionale coinvolta nell'attuazione del Programma, è soggetto beneficiario dei servizi di AT transitoria;
- in qualità di soggetto beneficiario dei servizi di AT Transitoria, la Regione Calabria ha predisposto una scheda di candidatura, allegata al presente atto (Allegato1), recante l'esplicitazione dei rispettivi fabbisogni di supporto tecnico;
- detta scheda è stata trasmessa all'Autorità di Gestione in data 22/10/2009 ai fini delle verifiche di ammissibilità a finanziamento delle attività in essa proposte, ai sensi dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006 e secondo quanto previsto dalle modalità e dai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 6 aprile 2009 e in via definitiva nella successiva seduta del 18 dicembre 2009;
- con nota n.31 dell'11 novembre 2009, l'Autorità di Gestione, nella sua qualità di responsabile degli obiettivi operativi III.a e III.b del POIn, ha trasmesso le suddette schede al Coordinatore dell'A.G.C. 03, nella persona del Dr. D'Antuono, al fine di essere supportato nelle attività di verifica delle stesse;
- alla luce degli esiti dell'istruttoria condotta dall'A.G.C. 03, comunicati all'Autorità di Gestione con nota prot. 1014105 del 23/11/2009, la Regione Calabria, con nota n 55 del 26/11/2009, è stata invitata ad adeguare le attività progettuali ai rilievi formulati al termine della istruttoria sopra descritta;
- la citata Amministrazione ha provveduto ad inviare in data 27 gennaio 2010 le integrazioni richieste che, a seguito della ulteriore istruttoria condotta dall'AGC 03, sono state valutate positivamente ai fini del successivo finanziamento;
- la citata scheda costituisce a tutti gli effetti parte integrante del presente Decreto;



Giunta Regionale della Campania

- l'Autorità di gestione con decreto n. 2 del 30 ottobre 2009 ha recato disposizioni in materia di "Adozione schema di convenzione per l'attivazione delle attività di assistenza tecnica provvisoria";
- per il progetto di cui trattasi, l'Autorità di Gestione ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente numero di CUP (Codice Unico di Progetto): B24C09000030007.

RITENUTO opportuno conferire operatività alla fase transitoria dell'assistenza tecnica:

- a) destinando € 205.200,00
(duecentocinquemiladuecento/00) alla Regione Calabria che, in quanto Amministrazione regionale coinvolta nell'attuazione del POIn, è soggetto beneficiario dell'assistenza tecnica illustrata all'interno della scheda di candidatura di cui all'allegato 1;
- b) ritenendo le attività proposte dalla Regione Calabria di cui all'allegato sopra richiamato coerente con le finalità perseguite dall'Asse III del Programma, in particolare con l'obiettivo operativo "b" - linea d'intervento III.b.1 e con il relativo Strumento di Attuazione;
- c) procedendo, per le ragioni sopra esposte, all'ammissione a finanziamento della scheda di candidatura presentata;
- d) predisponendo una apposita convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Amministrazione interessata in conformità allo schema contenuto nel decreto n. 2/2009 dell'AdG POIn (Allegato 2)

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

DECRETA

- a) di ammettere a finanziamento, in considerazione della coerenza ed ammissibilità rispetto all'obiettivo operativo "b" dell'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" ed a quanto previsto dallo strumento di attuazione adottato dall'Autorità di Gestione con riferimento all'implementazione della Linea d'intervento III.b.1 "*Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma*" dello stesso Asse, la scheda di candidatura presentata dalla Regione Calabria per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria (allegato 1) di importo pari a € 205.200,00 (duecentocinquemiladuecento/00);
- b) di disporre l'assunzione del conseguente atto di impegno per la somma di € 205.200,00 (euro duecentocinquemiladuecento/00) a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse III – Obiettivo Operativo b - Linea di intervento III.b.1 "*Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e*

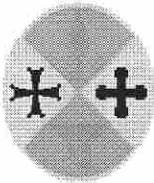


Giunta Regionale della Campania

alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma”;

- c) di procedere alla sottoscrizione della convenzione con la Regione Calabria per l'attivazione dei servizi di assistenza tecnica transitoria di cui la stessa Amministrazione è beneficiaria, in conformità allo schema contenuto nel decreto n. 2/2009 dell'AdG POIn (allegato 2);
- d) di trasmettere il presente atto a:
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VIII;
 - alla Regione Calabria – Servizio 1 “Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale”, Settore 1 “Programmazione” – Dipartimento n.3 “Programmazione Nazionale e Comunitaria”;
 - all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - al Coordinatore dell'AGC 03 “Programmazione, Piani e Programmi” nonché Dirigente del Settore 02 “Pianificazione e collegamento con le AGC”;
 - all'Autorità di Certificazione;
 - all'Autorità di Audit;
 - al NRVVIP;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Fabrizio Manduca

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

**P.O.In. “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR
2007/2013**

**Scheda di candidatura per l’attivazione di azioni di Assistenza
Tecnica transitoria da parte delle Amministrazioni centrali e
regionali**

(Progetto Operativo di AT – AT transitoria
approvato nella seduta del CTCA del 01 aprile 2009)

**Progetto “Assistenza Tecnica transitoria”
Regione Calabria**

(26 gennaio 2010)

1. Premessa

Il CTCA del POIn, nella seduta del 01.04.2009, considerata la necessità di sviluppare, in via emergenziale, azioni di assistenza tecnica finalizzate all'avvio del programma, ha approvato il "Progetto Operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma" (di seguito "Progetto per AT transitoria"), anticipando il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse III.

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIn si articola su di un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha ad oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei Programmi Operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);
- un secondo ambito operativo in cui si concentrano specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali.

Tenuto conto del supporto tecnico assicurato dal MiSE-DPS attraverso "Invitalia" all'AdG e al CTCA nell'ambito del Accordo di collaborazione con l'AdG, il "Progetto di AT transitoria" prevede la possibilità per le amministrazioni centrali e regionali, nonché per l'AdG e per il CTCA ad integrazione di quanto fornito da "Invitalia", di acquisire professionalità esterne dedicate allo svolgimento dei principali adempimenti connessi all'avvio del processo di attuazione del POIn.

Tali risorse potranno essere attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale attraverso:

- la selezione e l'impiego di professionisti da individuare nell'ambito delle eventuali "banche dati di esperti" già disponibili presso Amministrazioni centrali e/o regionali (ovvero da attivare *ad hoc* attraverso opportune procedure di evidenza pubblica), dotati di adeguata qualificazione e di competenze specifiche;
- l'affidamento dei medesimi servizi a strutture in *house providing* eventualmente presenti presso ciascuna Amministrazione centrale e regionale.

Sulla base di una stima dei carichi di lavoro prevedibili all'interno di ciascuna Amministrazione/Organismo beneficiario, così come illustrate nel Progetto di AT transitoria approvato dal CTCA, delle tipologie di attività da svolgere e conseguentemente degli idonei profili professionali cui affidarle, dei costi prevedibili e riconducibili a spese di viaggio e altri costi direttamente imputabili all'AT, nonché con riferimento ai massimali di costo per le attività professionali svolte da consulenti esterni di cui alla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Progetto di AT transitoria ha stabilito di attribuire le risorse finanziarie alle diverse amministrazioni competenti secondo l'articolazione della tabella 1.

Tabella 1 – Previsioni di spesa

(Tab. 1. del Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma)

Amministrazione / Organismo	GG/uomo per profili Senior Professional (SP)		GG/uomo per profili Junior Professional (JP)		Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
	nr. GG/uu	Importo (€)*	nr. GG/uu	Importo (€)**			
Autorità di Gestione del POIn	240	120.000,00	240	48.000,00	8.000,00	35.200,00	211.200,00
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	240	120.000,00	0	0,00	8.000,00	25.600,00	153.600,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DST)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Regione Calabria	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Campania	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Puglia	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Siciliana	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
TOTALE	1.320	660.000,00	2.880	576.000,00	100.000,00	267.200,00	1.603.200,00

* tariffa max per g/u €500,00

** tariffa max per g/u €200,00

In considerazione di quanto sopra, la Regione Calabria, sottopone all'AdG il presente progetto per l'utilizzazione delle risorse attribuite e finalizzate all'attivazione di azioni di assistenza tecnica transitoria.

2. Descrizione dello sviluppo della attività e dei fabbisogni di AT

2.1 Descrizione delle attività

Il Progetto di AT Transitoria prevede per la Regione Calabria le seguenti macro-attività:

1. Attivazione dei Tavoli partenariali e di concertazione da porre in essere per l'individuazione dei Piani Integrati di intervento.

Tale attività consisterà nel supportare l'amministrazione nei rapporti con gli enti locali e centrali, nella organizzazione dei tavoli di concertazione e nelle attività di segreteria tecnica.

2. Supporto alla definizione dei Piani Integrati degli interventi da presentare per il Polo e per le Reti Interregionali di interesse della Regione Calabria.

2.1. Supporto per l'elaborazione dei Piani Integrati degli Interventi, con la redazione di apposite schede tecniche recanti l'esplicitazione dei fabbisogni d'intervento e delle corrispondenti iniziative che verranno realizzate a valere sulle linee d'azione del Programma;

2.2. Assistenza per la definizione di un ordine di priorità degli interventi c.d. "di prima fase" e verifica della loro coerenza con il POIn e rispondenza con i criteri di selezione degli interventi indicati dal POIN e dalla Delibera CIPE 166/07 Allegato 1;

2.3. Assistenza nell'attività di verifica in ordine all'integrazione e non sovrapposizione degli interventi con la strategia del POR Calabria FESR 2007/2013;

2.4. Assistenza per la definizione di un ordine di priorità degli interventi rispetto anche all'immediata cantierabilità dei progetti;

2.5. Supporto alle attività di verifica della coerenza delle operazioni previste nei Piani Integrati di Intervento con il POIn e rispondenza con i criteri di selezione degli interventi indicati dal POIN e dalla Delibera CIPE 166/07 Allegato 1;

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, questa Amministrazione, fermo restando il complessivo budget di cui alla tabella sopra riportata, ha ravvisato l'esigenza di individuare n.1 risorsa Senior e n. 7 risorse Junior.

In particolare il fabbisogno specifico, meglio esplicitato nella tabella 2, è il seguente:

- Esperti Senior: si prevede di acquisire 1 professionalità, con competenze di carattere tecnico scientifico, con mansioni di coordinatore delle attività ;
- Esperti Junior: si prevede di acquisire n. 7 professionalità con profilo tecnico, economico-sociale e giuridico.

Tabella2 – Quadro complessivo riepilogativo dei fabbisogni

Macro-attività coperte dall'AT transitoria	Qualifica	Giornate uomo	Giornate uomo
-Attivazione dei Tavoli partenariali da porre in essere per l' individuazione dei Piani Integrati di intervento -Assistenza per la definizione di un ordine di priorità degli interventi c.d. "di prima fase" e verifica della loro coerenza con il POIn e rispondenza con i criteri di selezione degli interventi indicati dal POIN e dalla Delibera CIPE 166/07 Allegato 1	Senior	32	-
	Junior	-	270
Individuazione delle azioni da inserire nei Piani Integrati di intervento	Senior	32	-
	Junior	-	90
-Assistenza nell'attività di verifica in ordine all'integrazione e non sovrapposizione degli interventi con la strategia del POR Calabria FESR 2007/2013 -Supporto nell'attività della verifica di coerenza delle operazioni previste nei Piani Integrati d Intervento con il POIn e rispondenza con i criteri di selezione degli interventi indicati dal POIN e dalla Delibera CIPE 166/07 Allegato 1	Senior	32	-
	Junior	-	270
TOTALE	Senior	96	-
TOTALE	Junior	-	630

La tabella che segue, riepiloga il fabbisogno economico per sostenere i costi dell'Assistenza Tecnica Transitoria in funzione e delle giornate uomo previste per ogni tipologia di esperti.

Tabella 3 – Quadro complessivo riepilogativo dei costi

Esperto di tipologia	N. esperti	N. mesi di assistenza	G/u al mese	G/u in 6 mesi	Costo G/u	Costo G/u al mese x singola unità	Costo G/u in 6 mesi x singola unità	Costo G/u al mese complessivo	Costo G/u in 6 mesi complessivo
Senior	1	6	16	96	312,50	5.000,00	30.000,00	5.000,00	30.000,00
Junior	7	6	15	90	200,00	3.000,00	18.000,00	21.000,00	126.000,00
TOTALE	8	6						26.000,00	€ 156.000,00

Spese viaggi e altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica € **15.000,00**

IVA su servizi e forniture non recuperabile € **34.200,00**

TOTALE COMPLESSIVO del PROGETTO ASSISTENZA TECNICA TRANSITORIA per la REGIONE CALABRIA € **205.200,00**

3. Descrizione delle modalità di organizzazione delle attività

3.1 Modalità di organizzazione delle attività

Per l'acquisizione delle risorse professionali si procederà tramite selezione pubblica degli esperti (1Senior e 7 Junior), valutando la qualifica e le specifiche competenze in relazione alle attività da svolgere.

La selezione del professionista esterno per il profilo "Senior", verrà effettuata dal Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria", ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 2 Luglio 2009, per la Selezione di Esperti esterni di elevata specializzazione e comprovata competenza ed esperienza professionale per l'affidamento degli incarichi di assistenza tecnica previsti dall'art. 2, lettera D) del Regolamento recante «Modalità di selezione degli esperti individuali per le attività di assistenza tecnica del POR Calabria FESR 2007/2013, del POR Calabria FSE 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013», approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 5/2/2009 e s.m.i..

La selezione dei professionisti esterni per i profili "Junior", verrà effettuata dal Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria", ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 5 febbraio 2009, come modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 158 del 31 marzo 2009, con la quale è stata istituita la "Nuova Banca dati telematica di esperti individuali" della Regione Calabria, che recepisce la normativa nazionale e comunitaria per la selezione di figure professionali esterne alla Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dall'esperto Senior che dovrà relazionarsi con il Dirigente del Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale" del Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria".

Gli incontri del gruppo di lavoro avverranno presso gli uffici della Regione Calabria.

La pianificazione delle attività sarà effettuata tenendo conto delle attività del CTCA con il quale sarà garantita piena coerenza e coordinamento con l'AdG del POIn.

4. Risultati attesi

4.1 Descrizione dei risultati

In generale l'AT transitoria dovrà sostenere l'intero processo di attuazione dei Piani Integrati di intervento, passo successivo alla individuazione ed approvazione formale dei Poli e delle Reti.

In particolare i principali prodotti che l'AT fornirà nel corso del semestre saranno:

- 1) La predisposizione di relazioni, bimestrali e finale, con allegate le schede sintetiche in cui si definiscono gli interventi selezionati, la banca dati, per la costruzione del parco progetti di rapido avvio, gli esiti della ricognizione degli interventi rendicontabili;
- 2) Relazioni dettagliate sulle concertazioni con il partenariato economico-sociale; i risultati contribuiranno alla predisposizione della definizione dei Piani Integrati in coordinamento con il CTCA.

Tabella 4 – Risultati attesi in termini di giornate uomo di Assistenza Tecnica

	Unità di misura	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
Giornate di AT	N.	32 Senior 210 Junior	32 Senior 210 Junior	32 Senior 210 Junior	96 Senior 630 Junior
Totale		242	242	242	726

5. Modalità di gestione e controllo

Il settore della Regione Calabria, responsabile del Progetto di AT, svolgerà un controllo costante e permanente sulle attività del GdL. Si prevede, in particolare, di trasmettere con cadenze costanti (bimestrali), da parte di ogni esperto, relazioni sulle attività svolte e una relazione conclusiva.

6. Piano finanziario e cronogramma

Il piano finanziario riferito ad un semestre, tabella 5, è definito tenendo conto delle distinte voci di spesa (consulenze, spese viaggi e altri costi). La tabella 6 riporta il cronoprogramma delle attività.

Tabella 5– Piano finanziario

Dotazione finanziaria	I-II mese	III-IV mese	V-VI mese	Totale
205.200,00	68.400,00	68.400,00	68.400,00	205.200,00

Tabella 6– Cronoprogramma

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	MESI					
	I	II	III	IV	V	VI
1. Contrattualizzazione esperti						
2- Realizzazione prodotti delle attività						
- Supporto alle attività partenariali						
- Definizione di un set di indicatori per la realizzazione del controllo di gestione sullo stato di avanzamento procedurale del Piano Integrato						
- Redazione bozza protocollo intesa Regione – Amministrazioni centrali/locali						
- Individuazione delle azioni da inserire nei Piani Integrati di intervento						

7. Attuazione del Progetto di Assistenza Tecnica Transitoria

7.1 Struttura Responsabile del Progetto di Assistenza Tecnica

La struttura responsabile del Progetto di Assistenza tecnica, illustrato nel presente documento, è individuata all'interno della Regione Calabria ed è il Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale" e sarà coordinata dal dr. Tommaso Calabrò.

Struttura competente:	Regione Calabria Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale" del Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria".
Indirizzo:	Via Molè - 88100 Catanzaro
Posta elettronica:	g.dorio@regcal.it

7.2 Ufficio responsabile per l'esecuzione dei pagamenti

Nell'ambito della struttura indicata sarà assicurato lo svolgimento delle attività di gestione della parte amministrativo-contabile e dei pagamenti ai soggetti attuatori.

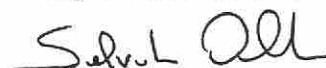
Struttura competente:	Regione Calabria Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale", del Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria".
Indirizzo:	Via Molè - 88100 Catanzaro
Posta elettronica:	g.dorio@regcal.it

7.3 Ufficio responsabile dei controlli di primo livello

L'ufficio deputato al controllo di I livello è individuato nel Settore 3 "Verifiche e Controlli dei Programmi e dei Progetti" del Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria", Servizio 6 "Controlli dei Programmi e dei Progetti".

Il Dirigente Generale del Dipartimento n.3
Programmazione Nazionale e Comunitaria

Ing. Salvatore Orlando



(t.c.)



Regione Campania

**Autorità di Gestione del Programma
Operativo Interregionale "Attrattori cul-
turali, naturali e turismo" FESR
2007/2013**



**Regione Calabria
Servizio "Programmazione Re-
gionale, Settoriale e Territoriale**

CONVENZIONE

**Per l'attuazione, la gestione ed il controllo di attività del Programma Operativo In-
terregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR) 2007-2013**

C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008

tra

la Regione Campania (C.F. 80011990639), Presidenza della Giunta Regionale, rappresentata dal Sig. Fabrizio Manduca nella qualità di Autorità di Gestione (nel prosieguo AdG) del Programma Operativo Interregionale (nel prosieguo: "POIn" o "il Programma") "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR) 2007-2013 (nominato con Decreto Presidenziale n. 207 del 4 agosto 2009) domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della stessa Regione Campania, in Napoli alla Via Santa Lucia 81,

e

la Regione Calabria (C.F. 02205340793) - Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale" del Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" (di seguito Amministrazione Beneficiaria) rappresentata dal Dr. Tommaso Calabrò, nominato con decreto dirigenziale n. 781 del 01/02/2010, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della stessa Regione, in Catanzaro alla via Molè;

VISTO

- a) il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- b) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- c) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d) il Quadro Strategico Nazionale (nel prosieguo: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità a quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- e) il POIn *"Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013"* - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6.10.2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di governance previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";
- f) il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 207, del 4 agosto 2009, con cui il Sig. Fabrizio Manduca, Vice Capo di Gabinetto della Presidenza (d'ora in poi AdG), ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG

per la gestione e attuazione del POIn, con il supporto operativo e gestionale dell' A.G.C. 13 *"Programmazione, piani e programmi"*;

- g) il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 settembre 2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Regolamento comunitario n. 1083/2006.

TENUTO CONTO

della necessità che le procedure attuate attraverso questa Convenzione siano conformi alle disposizioni dei regolamenti comunitari e coerenti con il Sistema di gestione e controllo del Programma previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

CONSIDERATO CHE

- a. la "Priorità 5" del QSN individua gli indirizzi della politica regionale unitaria che possono concorrere a tutelare la biodiversità, il paesaggio, il patrimonio culturale e a trasformare la dotazione locale di risorse naturali, paesaggistiche e culturali in aumento di opportunità e benessere;
- b. la stessa "Priorità 5" individua quale obiettivo principale del Programma Interregionale *"quello di rafforzare le specifiche scelte regionali, e a scala locale, attraverso interventi su attrattori naturali e culturali di valenza sovra-regionale e per sostenere un riposizionamento strategico del Mezzogiorno sui mercati internazionali"*;
- c. la strategia del POIn, individuata nel QSN, punta a determinare le condizioni per aumentare l'attrattività territoriale e creare opportunità di crescita occupazionale nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio;

- d. il Programma deve essere attuato dalle Regioni in collaborazione con le Amministrazioni centrali titolari di competenze scientifiche e tecniche negli specifici settori di intervento, secondo il modello di *governance* specifico dei Programmi Interregionali previsto nel paragrafo VI.2.4 del QSN nella parte relativa agli “Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali”, teso a garantire i processi codecisionali atti a coinvolgere e rendere effettiva la partecipazione delle diverse Amministrazioni nelle fasi di programmazione operativa e di attuazione in coerenza e attuazione dei principi di leale collaborazione e mutuo vantaggio;
- e. il POIn individua tra i suoi obiettivi specifici *“il rafforzamento e la qualificazione delle capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma”*;
- f. l’Asse III “Azioni di Assistenza Tecnica”, Obiettivo Operativo III.b del POIn, prevede azioni di supporto all’Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma per rafforzare e sostenere la capacità dello stesso di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti;
- g. la fase di avvio del Programma rende necessaria, nelle more dell’attivazione delle procedure di gara per l’affidamento degli specifici servizi di assistenza tecnica, l’attivazione di un progetto di assistenza, che - in via del tutto emergenziale e straordinaria - anticipi il disegno complessivo delle attività di supporto previste dal citato Asse III;
- h. il CTCA, nella riunione del 1 aprile 2009 ha approvato il “Progetto operativo per l’attivazione dell’Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma” (nel prosieguo: Progetto AT transitoria), che si articola su un duplice livello operativo:

- supporto tecnico da prestare all'AdG ed al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma;
 - assistenza alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle attività di supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi e all'elaborazione degli APQ Interregionali per ciascuna Rete di offerta selezionata;
- i. che lo stesso Comitato nella seduta del 15 ottobre 2009 ha condiviso le modalità attuative delle linee d'intervento di cui all'Asse III del Programma così come descritte all'interno degli strumenti di attuazione elaborati dall'Autorità di Gestione;
 - j. la Regione Calabria, in quanto Amministrazione coinvolta nell'attuazione del POIn è soggetto beneficiario dell'assistenza ad esso dedicata e responsabile del Progetto di "AT Transitoria" (Allegato 1);
 - k. che detto progetto é stato trasmesso all'Autorità di Gestione in data 27 gennaio 2010;
 - l. che l'Autorità di gestione ha proceduto ad effettuare le verifiche di ammissibilità a finanziamento secondo quanto previsto dalle modalità e dai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 6 aprile 2009 e in via definitiva nella successiva seduta del 18 dicembre 2009;
 - m. che l'Autorità di gestione con decreto **n. XX del XX/XX/XXXX** ha provveduto ad ammettere a finanziamento il progetto che costituisce allegato "1" alla presente convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce patto, nonché parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le Parti convengono che:

Art. 1

Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento (CE) 1083/2006, quale Amministrazione Beneficiaria la Regione Calabria, Dipartimento n.3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" del Servizio 1 "Programmazione Regionale, Settoriale e Territoriale".

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Campania, quale Autorità di Gestione del POIn e l'Amministrazione Beneficiaria, come individuata ai sensi dell'art. 1 della presente convenzione, per la realizzazione del Progetto "AT Transitoria" (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione in conformità al quadro finanziario contenuto nello stesso Allegato.

Art. 3

Termini di Attuazione del Piano e Durata della Convenzione

L'Amministrazione Beneficiaria si impegna a realizzare le attività indicate nel proprio Progetto AT transitoria entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula della presente convenzione.

La presente convenzione, trascorsi i sei mesi utili alla sua realizzazione, avrà la sua efficacia limitatamente al completamento delle attività di rendicontazione.

Art. 4

Obblighi del Soggetto Beneficiario (o Amministrazione Beneficiaria)

L'amministrazione Beneficiaria si obbliga a:

- a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di validità della Convenzione, il necessario raccordo operativo con l'Autorità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione;
- b) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia, ed in particolare il Reg. (CE) n. 1083/2006, il Reg. (CE) n. 1080/2006, nonché il Reg. (CE) n. 1828/2006;
- c) rispettare le indicazioni del POIn in materia di aspetti trasversali ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, pari opportunità, aiuti di stato, norme ambientali e sistemi informatici;
- d) adottare con atto formale proprie procedure interne tese a disciplinare il proprio operato assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e la coerenza con i sistemi di gestione e controllo previsti dall'art. 71 paragrafo 1 del Reg. CE 1083/2006;
- e) predisporre e tenere aggiornate le piste di controllo, conformemente ai criteri di cui all'art. 60 e 90 del Reg. CE 1083/2006 e all'art. 15 del Reg. CE 1828/2006, secondo le disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione;
- f) dotarsi di un sistema di gestione e controllo idoneo a garantire la separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo, individuando un'apposita unità responsabile dei controlli di primo livello, nel rispetto delle istruzioni che verranno impartite dall'AdG, dall'IGRUE e dalla Commissione Europea;
- g) garantire che le procedure di selezione e di attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti nel Progetto AT transitoria e nelle eventuali modifiche ed integrazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e alle norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di affidamento di incarichi di servizi (D.Lgs. n. 163/2006) per l'intero periodo di vigenza della convenzione;

- h) dotarsi di un sistema gestionale interno informatizzato per la registrazione e la conservazione dei dati contabili connessi alle spese sostenute, con caratteristiche di tracciabilità e storicizzazione dei dati relativi alle linee di attività attribuite, impegnandosi altresì a modificarlo o adeguarlo al protocollo di comunicazione secondo le richieste dell'AdG, ovvero ad adottare l'eventuale sistema messo a disposizione dall'AdG, tenendo conto delle informazioni che verranno fornite dall'AdG per l'implementazione del sistema gestionale del Programma;
- i) dotarsi e garantire l'esistenza e l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto AT transitoria che dovranno essere registrate in via continuativa e in tempo reale rispetto alla produzione dei documenti;
- j) garantire tramite verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e fisiche, così come definite dall'articolo 13 del Reg. 1828/2006, che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano effettivamente forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le spese certificate oggetto delle domande di rimborso presentate all'Autorità di Gestione siano corrette ed effettivamente sostenute, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e che siano assicurate adeguate procedure per evitare il doppio finanziamento;
- k) fornire all'Autorità di Gestione tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure, alle verifiche eseguite e all'evidenza dei controlli in relazione alle spese rendicontate e certificate, conformemente alle procedure e agli strumenti (check-list, verbali, etc.) definiti nel Manuale delle procedure di gestione e controllo predisposto dall'Autorità di Gestione;
- l) garantire la corretta raccolta delle informazioni inerenti il Progetto di AT transitoria e far sì che tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate, necessarie alla gestione

finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli effettuati, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, siano correttamente conservati e archiviati anche elettronicamente, almeno per i tre anni successivi alla chiusura del programma, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) 1828/2006, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle PP.AA.;

- m) predisporre, per la presentazione periodica delle dichiarazioni di spesa, la documentazione relativa alle spese sostenute e ai controlli effettuati, ed inviare tutta la documentazione prevista all'Autorità di Gestione, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente convenzione;
- n) facilitare, ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) 1083/2006 e dell'art. 13 del Reg 1828/2006, le verifiche dell'Autorità di Gestione (realizzate direttamente o tramite propri incaricati), dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate, anche attraverso controlli in loco presso l'Amministrazione e, se del caso, presso i Soggetti Attuatori pubblici o privati ed i destinatari finali delle azioni;
- o) predisporre i pagamenti attraverso il sistema IGRUE, secondo le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione, nel rispetto del piano finanziario approvato;
- p) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel POIn e nel Progetto di AT transitoria e l'invio dei dati di monitoraggio all'AdG con cadenza bimestrale, nel rispetto delle indicazioni da essa fornite;
- q) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 8 del Reg. CE 1828/2006;

- r) garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal QSN, dal POIn, dal Comitato di Sorveglianza, dall'Autorità di Gestione, per tutta la durata della presente Convenzione;
- s) informare tempestivamente l'Autorità di Gestione in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sui sistemi di gestione e controllo del POIn e aggiornare di conseguenza le piste di controllo, come richiesto al precedente punto e);
- t) assicurare il follow-up necessario e la eventuale azione di recupero, in seguito ad irregolarità o errori riscontrati nel corso dei controlli e, ove richiesto, assicurare la predisposizione e la tempestiva trasmissione all'Autorità di Gestione della scheda prevista dagli artt. 28 e seguenti del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- u) inviare all'Autorità di Gestione entro 15 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione il provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai fini dell'attuazione della presente convenzione.

Art. 5

Obblighi in capo all'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione si obbliga a:

- a) garantire che il Soggetto beneficiario riceva tutte le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) informare il Soggetto beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POIn che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dalla stessa;
- c) trasferire al Soggetto beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del POIn;

- d) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo, che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto di AT transitoria;
- e) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

Art.6

Contributo Finanziario

Per la realizzazione delle attività oggetto del Progetto di AT transitoria, l'importo della presente convenzione è pari a euro 205.200,00 (duecentocinquemiladuecentoeuro/00), di cui il 50% come quota comunitaria, pari ad euro 102.600,00 (centoduemilaseicentoeuro/00) a valere sul Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ed il 50%, come quota nazionale, pari ad euro 102.600,00 (centoduemilaseicentoeuro/00) a valere sul Fondo di Rotazione (FdR) di cui all'art. 5 della legge n. 183/87 che ai sensi di quanto programmato in sede di CTCA, risultano così articolati:

Amministrazione/Organismo	GG/uomo Importo (€)	Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
---------------------------	---------------------------	---	---	----------------

Regione Calabria	156.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
------------------	------------	-----------	-----------	------------

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il Contributo finanziario assegnato al Soggetto beneficiario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 20% all'atto della sottoscrizione della presente convenzione e previa acquisizione della comunicazione di inizio delle attività da parte del responsabile del procedimento;
- 30% al completamento del primo trimestre di attività e comunque al raggiungimento di un avanzamento della spesa pari almeno al 50% della dotazione finanziaria assegnata, previa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PO, della relazione di rendicontazione elaborata dall'Amministrazione beneficiaria attestante le spese e dei costi sino ad allora effettivamente sostenuti;
- saldo al completamento delle attività oggetto della presente convenzione, previa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della relazione finale di rendicontazione e dei costi sino ad allora effettivamente sostenuti.

Le erogazioni, salvo la prima anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Il Soggetto beneficiario provvederà ad impegnare le risorse assegnate nel rispetto della legislazione amministrativa e contabile comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Le Amministrazioni Centrali utilizzeranno le risorse (quote comunitarie FESR di prefinanziamento e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale) mediante propri atti di impegno e di contrattualizzazione e disporranno la liquidazione dei pagamenti tramite il Fondo di rotazione sulla base di apposite disposizioni di pagamento; in tal senso il Fondo di rotazione erogherà le risorse direttamente a favore dei creditori.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario coincida con un'Amministrazione Regionale, l'IGRUE provvederà, sulla base delle disposizioni impartite dall'AdG del POIn, all'iscrizione ed al versamento delle risorse finanziarie sull'apposito c/c aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato all'Amministrazione Regionale di riferimento.

Le Regioni impegnano la spesa, affidano i servizi con specifici provvedimenti e contratti, in conformità al sistema di gestione e controllo del Programma ed erogano i pagamenti mediante prelievo a valere sui conti medesimi.

Art. 8 Rendicontazione

In fase di ciascuna singola rendicontazione e richiesta di pagamento, per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Responsabile del Procedimento una attestazione dalla quale risulti che:

- sono stati rispettati tutti i pertinenti regolamenti e norme comunitarie vigenti, tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza e di informazione e pubblicità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare ed in materia di trasparenza;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti per le stesse spese ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici, comunitari, nazionali, regionali, (ovvero quali sono stati ottenuti o richiesti ed in quale misura);
- tutti i giustificativi di spesa (fatture, note di credito, cedolini, etc.) sono stati annullati con la dicitura “spesa sostenuta a valere sui fondi comunitari/nazionali del “POIn Attrattori Culturali, Naturali e Turismo – 2007/2013”

Art. 9

Dichiarazioni di spesa

L'Amministrazione Beneficiaria dovrà inoltrare all'Autorità di Gestione le dichiarazioni di spesa comprensive dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 78 e seguenti del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e secondo le indicazioni e i modelli forniti dall'AdG.

L'Amministrazione Beneficiaria effettuerà le verifiche amministrative accertando per ogni dichiarazione di spesa il 100% della documentazione probatoria di spesa a supporto. I controlli comprenderanno la verifica della sussistenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza anche dal punto di vista normativo, civilistico e fiscale della documentazione giustificativa. Tali verifiche dovranno essere assicurate anche in caso di affidamenti a strutture *in-house providing*.

Art. 10

Spese ammissibili

L'importo assegnato di € 205.200,00 (duecentocinquemiladuecentoeuro/00) costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica oggetto della presente convenzione.

Le spese ammissibili a valere sul finanziamento accordato sono quelle definite nel DPR 3 ottobre 2008, n. 196 *“Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”* così come analiticamente previste all'interno dello strumento di attuazione della linea d'intervento III.b.1 adottato dall'Autorità di Gestione e le ulteriori eventualmente definite nell'ambito delle procedure di controllo e gestione del Programma.

Art. 11

Scambio informatico dei dati

Per la trasmissione dei dati di gestione e controllo della spesa e della relativa documentazione giustificativa, l'Amministrazione beneficiaria si impegna ad utilizzare i sistemi informativi e applicativi che saranno entrambi forniti dall'Autorità di Gestione.

L'Amministrazione beneficiaria garantisce in ogni caso, secondo la periodicità fissata dall'Autorità di Gestione e nel rispetto di un tracciato record di campi informativi stabiliti dalla stessa AdG, un flusso informativo costante attraverso la trasmissione periodica dell'elenco analitico, in formato elettronico e cartaceo, delle spese sostenute rispetto agli impegni finanziari globali, secondo le procedure comunicate e tenuto conto di quanto indicato nell'articolo 7 della presente Convenzione.

Art. 12

Variazioni del progetto

Qualsiasi modifica del “Progetto AT transitoria” dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità di Gestione.

L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere, ovvero, di non approvare spese relative a variazioni delle attività del "Progetto AT transitoria" non autorizzate.

Art. 13

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore dell'Amministrazione Beneficiaria, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'art. 98 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dal Regolamento (CE) 1828/2006.

A tal fine l'Amministrazione Beneficiaria si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Autorità di Gestione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

L'Amministrazione beneficiaria è obbligata a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 14

Controlli e verifiche

L'AdG si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'azione di assistenza tecnica da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

L'AdG rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'azione di assistenza tecnica a favore del Beneficiario e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 4 il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione di assistenza tecnica finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo del Programma, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie e nazionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 15

Disponibilità dei dati

I dati relativi all'attuazione dell'azione di assistenza tecnica, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma, o disponibili nella documentazione cartacea, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati generali relativi all'operazione finanziata e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico, con le procedure e le modalità richieste dalla Commissione Europea.

Il beneficiario si impegna a comunicare entrambe dette circostanze ai soggetti esecutori/fornitori di servizi, beni mobili, forniture.

Art. 16

Revoca della contribuzione finanziaria

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico o,

comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e dall'Atto di delega.

All'AdG è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca l'AdG lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire all'AdG le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico della medesima Regione tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, dell'AdG di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento assegnato.

In tutti i casi di revoca della contribuzione finanziaria, la presente Convenzione si intende risolta di pieno diritto.

Art. 17

Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 18

Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea.

Art. 19

Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere dall'applicazione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Napoli.

Per la Regione Calabria

Per l'AdG

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto e di approvare specificatamente le seguenti clausole:

- Revoca della contribuzione finanziaria (art. 16);
- Foro (art.19).

(Luogo e data)

Per la Regione Calabria

Per l'AdG